TorinoClick
agenzia quotidiana del Comune di Torino
Anno 5, n. 77 (947) - giovedì 28 aprile 2011- Edizione delle ore 17,40

Record di espositori al Salone del Libro

Novità assoluta è la conquista dell'Oval, dal luglio 2009 parte del polo espositivo. All'interno verranno ospitati il Bookstock Village, l'area per i giovani lettori, la mostra 1861-2011



"Già all'apertura dei battenti, il 24° Salone Internazionale del Libro mette a segno il primo record. Gli espositori presenti a Lingotto Fiere raggiungono quota 1.500. Centoventitre i nuovi che debuttano: 34 con proprio stand, 28 nell'Incubatore e 61 alle Invasioni Mediatiche. Delle 43 giovani case editrici presenti all'Incubatore 2010, una metà ha scelto un proprio spazio al Salone 2011". È iniziata con il racconto dei numeri di questa edizione la presentazione alla stampa della cinque giorni dedicata al libro che aprirà mercoledì 12 maggio (la serata inaugurale - a inviti -, in onore del Paese ospite, sarà mercoledì 11 maggio alle 21 alle Ogr) per concludersi lunedì 16. Novità assoluta, già annunciata più volte, è la conquista dell'Oval, edificio di 20mila metri quadri a campata unica nato per ospitare le gare di pattinaggio ai Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 e, dal luglio 2009, parte del polo espositivo. All'interno verranno ospitati il Bookstock Village, l'area per i giovani lettori, la mostra *1861-2011. L'Italia dei Libri,* il Padiglione Italia con gli stand delle regioni per la prima volta riunite in un'unica area, gli stand delle istituzioni nazionali, l'area Lingua Madre, lo spazio Libro e Cioccolato - Tentazione e Meditazione, una nuova sala convegni e lo spazio dedicato dalla Russia, paese ospite d'onore 2011, ai piccoli lettori. Saranno in molti al Lingotto gli editori, traduttori, critici, saggisti, narratori e poeti, provenienti dall'est russo e protagonisti di una stagione che cerca di fare i conti con il passato, ma vuole anche sperimentare tipologie letterarie libere da ogni condizionamento ideologico o politico. Ljudmila Ulitskaja, da poco premiata in Francia con il Simone De Beauvoir per il recente romanzo "Daniel Stein traduttore", terrà la lezione alla serata inaugurale. Con lei Sasha Sokolov, che con il suo lirismo fiabesco e visionario ha acquistato la statura di un piccolo classico contemporaneo; e il regista Aleksandr Sokurov, che intreccia letteratura e cinema. L'enfant terrible della nuova letteratura russa è probabilmente Viktor Erofeev: figlio ribelle di un diplomatico, cresciuto culturalmente in Occidente, ma con testa e cuore saldamente piantati in patria. Non c'è mito letterario o politico che lo intimidisca: affronta i grandi temi della Russia d'oggi con uno stile irridente e paradossale, aperto al pastiche e al burlesco. Molti gli incontri e i seminari in cui si parlerà di traduzione, giovani narratori, eBook e libri per l'infanzia, a caccia di ricette capaci di incantare nuovi lettori. Accanto alla Russia, special guest sarà la Palestina, presente già nel 2008 con una delegazione di scrittori e che quest'anno ritorna con un proprio stand e programma culturale. L'individuazione di uno spazio nuovo ha dato la possibilità di dare maggior ordine all'offerta espositiva individuando vocazioni e funzioni diverse per ogni padiglione. Nell'1, 2 e 3 saranno svolte le funzioni commerciali ed espositive. Nel Padiglione 5 il business to business per gli operatori professionali. La 24^ edizione, inoltre, sarà sede di un'importante mostra, progettata da Gian Arturo Ferrari dal titolo: *1861-2011. L'Italia dei Libri* e allestita dall'architetto Massimo Venegoni, che ha intrecciato i



SEGUE A PAGINA 7

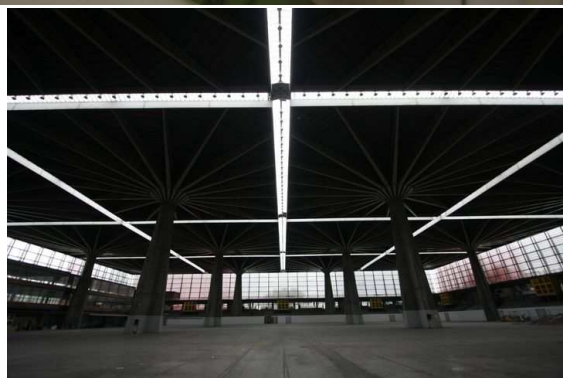
TorinoClick
agenzia quotidiana del Comune di Torino

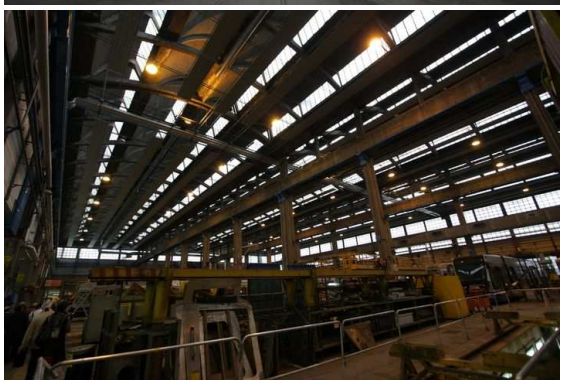
Torino scenario della sfida di Nervi

A Torino Esposizioni s'inaugura una grande mostra dedicata al maestro dell'architettura, che a Torino ha realizzato opere significative

Esatta e evocativa, come i calcoli che portavano il 'maestro' a realizzare le sue alchimie architettoniche, la scelta del curatore Carlo Olmo di ambientare la mostra su Pier Luigi Nervi a Torino Esposizioni si rivela più opportuna che mai. *Pier Luigi Nervi – architettura come sfida*, che s'inaugura fra poco (mentre scriviamo fervono ancora i lavori nel padiglione C) è la sezione torinese di un percorso articolato, partito da Bruxelles e approdato a Venezia e Roma - e dopo la tappa torinese sbarcherà in Cina e negli Usa. Del resto, gli studiosi che si sono dedicati ad approfondire l'opera del genio del cemento armato ("*E' il più bel materiale che l'umanità abbia mai inventato*" soleva dire) si trovano alle prese di volta in volta con il Nervi progettista, ingegnere, architetto, ma anche costruttore e imprenditore, tanto da coniare l'espressione 'sistema Nervi'. Un sistema che partiva dall'impresa di costruzioni (la *Nervi&Bartoli,* fondata insieme al cugino) e che attraverso la progettazione arrivava fino alla costruzione degli ultimi dettagli, segnando la Torino del dopoguerra, con la ricostruzione di edifici e servizi.
Ma il sigillo di quel modo di progettare, organico e ardito allo stesso tempo, ha comunque fatto sì che le opere di Nervi, anche quando si trattava di un deposito per la rete del trasporto pubblico cittadino, diventassero delle icone. E' così che a Torino Esposizioni se ne celebra l'opera: con l'esposizione dei progetti più famosi (vale la pena visitarla anche soltanto per soffermarsi davanti ai disegni autografi); esplorando il suo rapporto con la committenza industriale e gli architetti del suo tempo (la sfida con Carlo Mollino, le lettere con Giò Ponti, che riuscì a fargli cambiare idea sul Palazzo del Lavoro); e prospettando rifunzionalizzazioni possibili per edifici-simbolo di un'epoca (esposti i progetti di studenti di architettura che reinventano ad esempio, proprio Torino Esposizioni).







Dall'alto, la mostra a Torino Esposizioni, l'interno del Palazzo del Lavoro e quello del deposito Gtt di via Manin. Sotto, l'esterno del Palazzo del Lavoro



Pier Luigi Nervi si considerava soprattutto un architetto: le laureе honoris causa che gli furono attribuite sono sempre state in architettura, e persino il Papa (Paolo VI, che lo chiamò a disegnare la pontificia Sala delle Udienze) si rivolse a lui apostrofandolo con il titolo di 'architetto'.
Oltre alla mostra, gli organizzatori hanno previsto dei tour in esterno per visitare il deposito Gtt di via Manin e il Palazzo del Lavoro, forse l'opera nerviana più conosciuta dai torinesi, condotti da studiosi, che durante il tragitto svelano curiosità e aneddoti (pochi sanno che il Palazzo del Lavoro fu l'esito di un concorso, cui partecipò anche Carlo Mollino, ma che fu vinto da Nervi che riuscì a realizzarlo in 17 mesi). La mostra aprirà al pubblico il 29 aprile, con orario continuato dal lunedì alla domenica (chiuso il martedì) e prolungamento serale dell'orario, fino alle 21, il venerdì.
I tour guidati si svolgeranno di sabato: il 7 e 21 maggio, il 4 e il 18 giugno e il 16 luglio. Per informazioni: www.pierluiginervi.org, tel. 348.7150322.

Rossella Alemanno

Cinema: ciak si gira!

L'industria cinematografica nazionale a Torino nacque e iniziò il suo percorso felice. E qui oggi si è costituito un vero e proprio sistema, il "Torino Piemonte Cinema Network" fatto di storia, cultura, investimenti, ma anche di strutture, servizi e grandi competenze, in grado di gestire prodotti/progetti audiovisivi dall'idea allo sviluppo, dalla realizzazione alla produzione e infine alla promozione.
È formato da Museo Nazionale del Cinema, Film Commission Torino Piemonte, Virtual Reality & Multi Media Park, Lumiq, e Fip - Film Investimenti Piemonte e l'Amministrazione, in questi anni ne ha sostenuto il cammino.
Nel solo 2009, le produzioni sostenute da Film Commission sono state 38, con l'impiego di 580 tecnici locali, 8.690 comparse e oltre 30 milioni di investimenti nella regione. Il Dod Film Fund, da parte sua, ha sostenuto 128 documentari attraverso 9 bandi.
Nel 2009 è nato un Comitato di Coordinamento formato dai rappresentanti di Regione Piemonte, Città di Torino e dai principali soggetti del "sistema", con l'obiettivo di tracciare una strategia condivisa, definire ruoli e compiti di enti e società coinvolti e valorizzare le sinergie.



In questi anni l'impegno si è sviluppato su più fronti: - sostenendo il Museo Nazionale del Cinema, oggi fra i più importanti del mondo, il Torino Film Festival e le altre rassegne (CinemAmbiente, Sottodiciotto Film Festival, Da Sodoma a Hollywood) e il Torino Film Lab; - affiancando le iniziative universitarie, il corso di animazione della Scuola nazionale del Cinema di Chieri, quelli attivati dal Virtual Reality & Multi Media Park, ecc.;
- incentivando l'azione, condotta da Film Commission, di promozione del territorio cittadino e regionale quali sedi ideali di produzioni cinematografiche e televisive italiane ed estere, anche per la presenza del modernissimo Cineporto che offre ai produttori uffici e assistenza logistica.

Il "Torino Piemonte Cinema Network" è formato da Museo Nazionale del Cinema, Film Commission Torino Piemonte, Virtual Reality & Multi Media Park, Lumiq, e Fip - Film Investimenti Piemonte

Il "network" non si perde un festival

Il sistema "Torino Piemonte Cinema Network" è presente ai Festival di Venezia, Cannes, Berlino, Locarno e Annecy. A corredo sono stati realizzati adeguati materiali di comunicazione: una brochure (italiano e inglese) distribuita nelle più importanti occasioni quali festival e incontri con operatori del settore e un video promozionale presentato con successo a Berlino.

Promozione della città: tutti pazzi per Torino

Le Olimpiadi hanno fatto conoscere e apprezzare Torino nel mondo: comunicare la città per rafforzarne l'immagine è stato l'impegno del Comune in questi anni.
Strumenti di comunicazione
Creatività, cultura e stile sono la cifra dei materiali realizzati in molte lingue per far conoscere sempre meglio Torino a visitatori e mezzi di informazione. Il sito internet *Torino Plus* e la newsletter bimestrale *What's on in Turin* sono dedicati agli eventi in città.
L'intensa attività editoriale e giornalistica produce brochure, cartelle stampa, video di presentazione distribuiti nel corso di eventi nazionali ed internazionali, fiere commerciali e turistiche, o diffusi sul territorio cittadino per l'accoglienza turistica.
Realizza anche pubblicazioni a tema, dall'arte alla cultura, dalla scienza alla gastronomia, come *Passeggiate per la città, L'Arte Contemporanea, Il Barocco e i suoi luoghi, Itinerario Torino Reale, Il Cioccolato, I pasticcini del Re, Torino Letteraria, Torino Scientifica, Il Po dei Re, Porta Palazzo, Torino Cinema Network, I percorsi della fede, Pocket Torino, Guida Ufficiale di Torino.* E *Torino Work in progress, Mappa delle trasformazioni,* per documentare le trasformazioni urbane.
Un super calendario
Cuore della promozione continuano ad essere i grandi eventi. Torino è ormai da anni una ribalta per appuntamenti culturali, sportivi, d'intrattenimento. Le manifestazioni d'arte, musica, cultura, gastronomia come Mito – Settembre Musica, Luci d'Artista, Contemporary Art Torino + Piemonte, Fiera del Libro, Portici di Carta, Traffic Torino Free Festival, Torino Film Festival, Torino Danza, Cioccolatò, Salone del Gusto, Terra Madre, Mercatino di Natale. E i grandi eventi speciali quali l'Ostensione della Sindone, Mondiali di Scherma, Universiade Invernale Torino 2007, Congresso Mondiale degli Architetti, Torino World Design Capital, Uleb Cup – Final Eight 2008-2009, ESOF 2010, Campionati europei di ginnastica artistica, Campionati europei di Tiro con l'Arco, Campionati mondiali di pallavolo, Mondiali di pattinaggio di figura, Campionato Europeo di tango, Prix Italia hanno contribuito a mantenere alta l'attenzione sulla città e ad aumentare i visitatori.
Ad essi si aggiunge Esperienza Italia: il Centocinquantenario dell'Unità d'Italia rappresenta una grande occasione per Torino. L'evento è stato comunicato in Italia e all'estero e gode dell'attenzione dei media. Le aziende torinesi hanno collaborato con entusiasmo a sostenere la comunicazione della Città: sono 80 quelle coinvolte.

Glbt Festival, stasera il primo film

Sede dell'inaugurazione l'Uci Cinemas Lingotto, Sala 6, in Via Nizza 262. A precedere i filmati la voce di Noemi che presenterà in concerto acustico alcuni brani del nuovo album "RossoNoemi"

Inizia alle 21 di questa stasera la 26ª edizione del *Torino Glbt Film Festival – Da Sodoma a Hollywood,* che si terrà dal 28 al 4 maggio. Cornice dell'inaugurazione l'Uci Cinemas Lingotto, Sala 6, in Via Nizza 262. A precedere i filmati la musicalità vocale di Noemi che presenterà in concerto acustico alcuni brani del nuovo album *RossoNoemi*, tra cui il singolo *Vuoto a perdere* scritto da Vasco Rossi e Gaetano Curreri, canzone che è già un grande successo discografico di questa stagione. Tra gli ospiti della serata ci sarà anche l'on. Anna Paola Concia, che recentemente a Roma è stata vittima insieme alla sua compagna Ricarda Trautmann di aggressioni verbali omofobe. Alle due donne l'assessore alla Cultura consegnerà una medaglia della Città di Torino. Attesa anche per il primo ospite cinematografico: l'attore Björn Kjellman, protagonista del film di apertura *Four More Years* della svedese Tova Magnusson-Norling. Bjorn interpreta nel film il quarantenne David, protagonista della commedia, uno dei leader del partito liberale che ha appena perso le elezioni e si sente attratto da un suo collega dell'opposizione socialdemocratica. A introdurre il film di apertura il divertente cortometraggio animato *Au Commencement* del belga Laurent Leprince. Il biglietto costa 15 euro, per informazioni e prevendite www.tglff.com.



***Four More Years* apre il festival**

Intanto è stato preannunciato per i prossimi giorni del festival il nuovo lungometraggio di Roberto Cuzzillo. Infatti in seguito al notevole successo internazionale del primo lungometraggio *Senza fine* (2008) che ha partecipato a più di trenta festival in tutto il mondo, ricevendo una menzione speciale al NEWfest di New York e numerosi altri premi, Roberto Cuzzillo torna con una nuova sceneggiatura. Il lungometraggio *Camminando verso* con Anastazija Vidmar, Amel Orucevic, Fiorenza Tessari, Giancarlo Barbero verrà presentato il 1° maggio alle ore 18 presso il Cinema Massimo, nella sezione Binari Lungometraggi. "Il progetto - ha detto Cuzzillo - nasce dopo aver visitato diverse volte la Bosnia ed essere entrato in contatto con la storia di questo Paese, profondamente colpito dal conflitto bellico. Attraverso l'amore tra le due protagoniste e il passato di una di loro, ho cercato di ricordare cosa è successo nell''Ex Jugoslavia, raccontando ciò che la guerra ha lasciato in eredità alle vittime e agli stessi carnefici... entrambi vittime della guerra"

Gino Strippoli

"E penso a te", si gira a Torino un film sul lavoro

È di Lorenzo Vignolo, regista ligure molto attivo nell'ambito dei videoclip, il film che si girerà a Torino per sette settimane, dal 16 maggio ai primi giorni di luglio, il cui titolo provvisorio *Io lavoro... e penso a te!* cita una nota strofa della canzone *E penso a te* composta nel 1970 da Lucio Battisti su testi di Mogol.



Il regista Lorenzo Vignolo

Vignolo, noto per aver diretto a partire dal 1997 più di un centinaio di video musicali per diverse case discografiche con artisti come Mao, Articolo 31, Mambassa, Mau Mau, Tribà, Litfiba, Baustelle, Subsonica, Perturbazione, Irene Grandi, Vanilla Sky, Mario Venuti e Alexia, ha realizzato due lungometraggi *500* (2001) diretto a sei mani con Giovanni Robbiano e Matteo Zingirian, e *Tutti all'attacco* (2005), con l'attore Massimo Ceccherini, del quale prese il timone pochi giorni prima delle riprese.

Il nuovo film, che uscirà nelle sale cinematografiche italiane durante le prossime feste di Natale, è una sorta di commedia amara, il ritratto feroce dell'attuale condizione lavorativa del nostro paese. Ambientato in un'agenzia interinale nel centro di una grande città, il lungometraggio racconta tre diverse storie con altrettanti protagonisti. Le riprese cominceranno in Valle d'Aosta, ma dopo pochi giorni la troupe arriverà nella città della Mole per girare tutte le altre scene. Tra le location certe, oltre al centro storico, si potrà ammirare il risistemato Largo Saluzzo in pieno quartiere San Salvario. Tra gli attori certi scelti dal regista per il suo cast ci saranno Nicole Grimaudo (protagonista in due lavori che portano la firma di Ferzan Ozpetek, *Un giorno perfetto*, 2008 e *Mine Vaganti*, 2009), Dario Bandiera (Nastro d'argento come miglior attore non protagonista per *Manuale d'amore 2 - Capitoli successivi* di Giovanni Veronesi), l'attore, doppiatore e regista Francesco Pannofino, noto come "prestavoce" a George Clooney e Denzel Washington, Alessandro Tiberi e Nino Frassica.

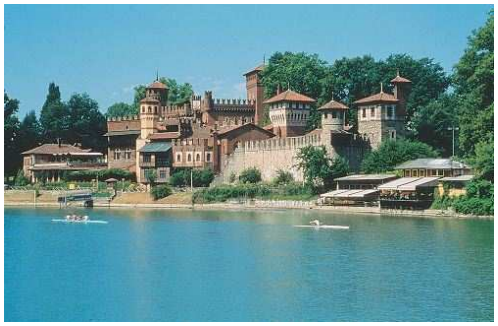
La casa di produzione del lungometraggio, scritto da Stefano Sardo (*La doppia ora*, *Tatanka*) e realizzato con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte è la romana Margherita Film Srl. *(lc)*

I dialetti raccontano il Borgo

Il Borgo Medievale di Torino raccontato nei diversi dialetti dello stivale: è l'oggetto dei diciotto incontri realizzati in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia per riunire in uno dei luoghi simbolo della città le lingue regionali che, con la loro ricchezza, contribuiscono oggi come nel 1861, alla cultura del nostro paese. Dopo la Valle d'Aosta (ospite della Rocca il 26 marzo) ora tocca alla Lombardia essere la protagonista dell'appuntamento in programma sabato 30 aprile alle 15,30 in viale Virgilio 106.
Oltre al percorso guidato in dialetto lombardo (nella sua varietà mantovana che rievoca i fasti di corte dei Gonzaga), a partire dal mattino è anche in programma un'animazione a cura del Collegio dei Capitani delle Contrade e dal Gruppo Artigiani del Borgo della Città di Legnano che rivisita la quotidianità della classi subalterne: antichi mestieri riproposti dal vivo per la curiosità dei visitatori (il ceramista, la fioraia, lo speziale, l'orafo e personaggi tipici medievali, come la maga, il pellegrino, la damigella e l'immancabile corpo di guardia a difesa del villaggio). A guidare il percorso (alle 15,30) Claudio Quarenghi che, con le sue vivide espressioni linguistiche, racconterà la Rocca proponendo inconsueti paragoni con la corte della Mantova rinascimentale. Sarà a disposizione dei visitatori anche un'area espositiva dei prodotti realizzati dagli artigiani.
L'iniziativa prosegue fino a novembre. Due sabati al mese, alle 15,30, è in programma una visita guidata per conoscere le regioni dell'Italia attraverso le loro tradizioni letterarie e tipicità: folklore, enogastronomia, storia e turismo. Un tour inconsueto - guidato da poeti e scrittori dell'associazione Anposdi (Associazione nazionale poeti e scrittori dialettali) - che non si limita a raccontare gli ambienti in dialetto, ma che propone suggestioni e caratteristiche sia culturali sia storiche del territorio di provenienza. Oltre al percorso guidato, infatti, la regione rappresentata diventa protagonista con attività promozionali sulle tradizioni locali: saranno proposti video, materiali informativi, prodotti enogastronomici, oggetti d'artigianato e performance teatrali.
Per informazioni: tel. 01-1.443.1701/02, sito internet: www.borgomedievaletorino.it; indirizzo e-mail: borgo.medievale@fondazionetorinomusei.it. Per partecipare all'iniziativa si consiglia di prenotare ai numeri telefonici 011-/443.1710 – 011/443.1712 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle ore 16 o inviare una e-mail all'indirizzo: borgodidattica@fondazionetorinomusei.it

Eliana Bert

Tocca alla Lombardia essere la protagonista dell'appuntamento in programma sabato 30 aprile alle 15,30 in viale Virgilio 106



In piazza d'Armi Trofeo sportivo Scuola di Applicazione

Dopo il successo delle precedenti edizioni Piazza d'Armi tornerà ad ospitare il 29 e 30 aprile la 3^ edizione del *Trofeo Sportivo Scuola di Applicazione*. La manifestazione – organizzata dal Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito - vedrà impegnati gli Ufficiali allievi del 188°, 189° e 190° corso insieme con atleti civili del Cus Torino, la squadra sportiva del gruppo Fiat Auto e atleti militari di altre Forze Armate in servizio nel territorio di Torino. Gli atleti saranno chiamati a competere in alcune discipline sportive, dal nuoto alla corsa, dal volley all'equitazione. Il *Trofeo* è per l'Esercito Italiano anche un'occasione d'incontro tra mondo civile e militare, in continuità con lo spirito di celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Il Centro Sportivo Militare *"Porcelli"* (Piazza d'Armi), dove si svolgerà la maggior parte delle gare, sarà aperto al pubblico.

Michele Chicco







Pianelli, il presidente dell'ultimo scudetto

Un libro di Sabrina Gonzatto ripercorre l'avventura umana e sportiva dell'industriale mantovano che osò sfidare la Juventus e la Fiat facendo sognare i tifosi del Toro



Una promessa fra donne. Ecco da dove nasce il libro *Orfeo Pianelli. Il presidente del Toro Campione* che l'autrice Sabrina Gonzatto ha voluto dedicare a Cristina, figlia dell'industriale mantovano, e al suo nipote prediletto Giorgio. Cristina, dopo aver letto il primo di Sabrina *Ma cos'era mai questo Toro?,* le ha chiesto se avesse voluto scrivere qualcosa su suo padre. La morte prematura di Cristina e la voglia di Sabrina di raccontare l'amore che ha nei confronti del Torino hanno dato l'impulso giusto all'autrice per una storia dai contenuti sportivi ma con accenni alla vita privata del grande presidente granata. Orfeo Pianelli, oltre che grande industriale e padre affettuoso per la sua famiglia e i suoi calciatori, è stato l'uomo che osò sfidare la Juventus e la Fiat facendo sognare i tifosi del Toro. Arrivato appena sedicenne in Piemonte, è stato fondatore della Pianelli&Traversa e nel 1963 è diventato presidente dei granata. Il culmine della sua avventura alla guida del Torino è stata la conquista dello scudetto nel 1976.

Tra le testimonianze raccolte nel libro, oltre ai famigliari che sono stati fondamentali nel reperimento delle informazioni, ci sono quelle dei calciatori che hanno condiviso con il presidente gioie e dolori di quasi vent'anni di storia granata. Anche Nico Traversa, figlio di Vanni, ha voluto testimoniare il suo affetto per Pianelli. Il papà di Nico, Vanni, è stato il braccio destro del presidente che ha seguito fino alla morte e che all'interno della società seguiva i calciatori dalla panchina apportando un valore unico al sodalizio Pianelli e Traversa.

La prefazione è di Paolo Pulici che scrive una lettera accorata al suo Orfeo. Una lettera che tutti vorrebbero scrivere alle persone che tanto hanno amato ma dalle quali hanno dovuto staccarsi troppo presto. Il libro ha anche un obiettivo benefico. Infatti per volontà di Giorgio Garbero Pianelli e dell'autrice è stato creato in nome del presidente un progetto legato ai bambini di Don Aldo Rabino e della sua associazione Oasi.

Marco Aceto

Torino e il ciclismo, una grande storia d'amore

Torino città dell'auto, prima capitale d'Italia e anche metropoli innamorata di ciclismo. Un libro del giornalista Beppe Conti e una mostra raccontano ora la grande love story tra il capoluogo subalpino. Per l'inaugurazione della mostra e la presentazione del libro - che hanno in comune il titolo "*Torino città del ciclismo*" – è stato scelto un unico appuntamento: venerdì 29 aprile alle 17 a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede della Provincia di Torino.

La mostra che ha come sottotitolo "*Pedalate sportive dal 1876 ad oggi*" sarà visitabile sino a sabato 14 maggio, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18, sabato 7 e 14 maggio dalle 10 alle 13. L'esposizione ripercorre un secolo e mezzo del nostro Paese e all'interno sono presentati, assieme alle gloriose biciclette da corsa dei campioni, le due ruote di tutti i giorni e cimeli, foto e storie che raccontano l'epopea, tra Torino e il Piemonte, di un mezzo di locomozione diffuso in tutto il mondo. Se ci pensiamo bene, la bicicletta ci è stata a fianco, generazione dopo generazione, sia quando l'Italia e gli italiani pedalavano in salita, sia quando la pedalata era dolce, lunga e confortevole per le gambe e lo spirito.

La mostra vuole anche ricordare coloro i quali vinsero poco o quasi mai come i gregari. I gregari sono quelli che, quando il campione era abbracciato dal pubblico dopo una vittoria, scendevano dalla loro bicicletta doloranti e silenziosi e, con il passo stanco, si mettevano da parte convinti di aver fatto in pieno il loro misconosciuto dovere.

Come la mostra, anche il libro è un affascinante viaggio nel tempo sulle due ruote della bicicletta, dalla seconda metà dell'ottocento ai giorni nostri, dai pionieri del diciannovesimo secolo al terzo millennio. Da Gerbi al "Camoscio di Cumiana" Francesco Camuso, ai grandi campioni Coppi e De Filippis, Beppe Conti racconta tante imprese che, nella memoria di chi le visse, sono legate a un filo doppio a quello che accadeva a Torino e nell'Italia intera.

Nel libro Conti ha voluto descrivere la storia del grande amore che lega Torino al ciclismo, tra la città che, almeno in Italia, ha dato i natali alla maggior parte delle discipline sportive. L'autore ha scovato e tradotto in un linguaggio chiaro e appassionato aneddoti, vicende, documenti, curiosità, storie di uomini che faticano su strade polverose, ma anche di organizzatori e tecnici che non si fermano davanti a nessuna difficoltà. Sia nel libro che nella mostra riemergeranno i volti, i caratteri e le gesta dei grandi campioni e dei loro gregari, le vittorie e i drammi come la caduta davanti al Motovelodromo che costò la vita a Serse Coppi. Giornate tristi e, insieme, altre di grande festa come il 7 maggio prossimo quando, a conferma del grande amore tra la nostra città e il ciclismo e per festeggiare i 150 anni dell'Unità nazionale, proprio dal Piemonte prenderà il via l'edizione 2011 del Giro d'Italia con la disputa della cronometro a squadre da Venaria Reale a Torino.

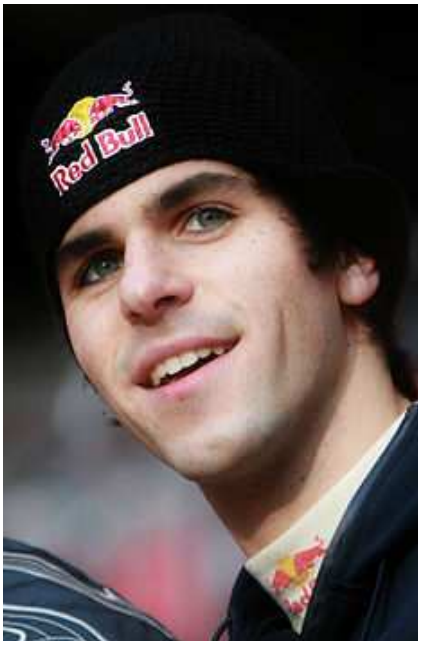
(ma)

Sotto, Beppe Conti



Politecnico, la Formula Uno in cattedra

Dalla guida ad alta velocità tra le curve e i rettifili dei circuiti automobilistici, a una non meno impegnativa lezione da tenere al Politecnico di Torino. È ciò che accadrà in questo fine settimana a Jaime Algersuari, in Formula Uno al volante di una vettura della scuderia Toro Rosso. Per un pomeriggio egli smetterà infatti i panni del pilota e indosserà quelli del professore per parlare agli aspiranti ingegneri di motori e corse sportive, spiegando loro i dettagli tecnici di una monoposto e, magari, svelandone pure qualche segreto. L'appuntamento del ventunenne pilota catalano con gli studenti del Politecnico è fissato per venerdì 29 aprile, a partire dalle ore 14, nell'aula magna "Giovanni Agnelli". Il più giovane debuttante della Formula Uno di tutti i tempi sarà accompagnato dall'ingegnere Gianvito Amico, che proprio sui banchi del Poli ha studiato e conseguito la laurea prima di lavorare in Formula Uno con Minardi e Toyota e, dal 2007, nella scuderia faentina con il ruolo di reliability manager.



Jaime Algersuari, pilota Toro Rosso

La lezione universitaria di Algersuari apre, di fatto, il Red Bull F1 Show Run che sabato 30 aprile, a partire dalle ore 15, trasformerà un pezzo del centro storico cittadino in pista per ospitare la monoposto campione del mondo 2010. Quella che, dopo le prime tre gare del nuovo campionato, si è dimostrata la più accreditata pretendente anche nella corsa al titolo 2011. Toccherà proprio a Jaime Algersuari e all'australiano Mark Webber mettersi al volante della Red Bull Racing che girerà sul tracciato disegnato tra piazza Vittorio Veneto (dove è allestito il paddock), lungo Po Diaz e corso Cairoli.
Tra gli altri protagonisti dell'evento motoristico firmato Red Bull, atteso anche Chris Pfeiffer, il tedesco quattro volte campione del Mondo di Stunt Riding (2003, 2007, 2008, 2009), per una delle sue spettacolari esibizioni sulle due ruote. Il programma dettagliato del Red Bull F1 Show Run è disponibile on line, all'indirizzo internet www.redbull.it.

Mauro Gentile

Per un pomeriggio Jaime Algersuari smetterà infatti i panni del pilota e indosserà quelli del professore per parlare agli aspiranti ingegneri di motori e corse sportive



Salone del Libro

(segue dalla prima pagina)

percorsi dei 150 Grandi Libri, dei 15 SuperLibri, dei 15 Personaggi, delle 16 Case Editrici e dei Fenomeni Editoriali. Composta da circa 200 focus, disposti in un suggestivo percorso di visita a spirale in una superficie di 5mila mq, rappresenta forse la lettura più straordinaria della storia unitaria del nostro Paese attraverso la lente del libro e dell'editoria. "Il lavoro realizzato per questa mostra non deve andare disperso – ha sottolineato stamattina Ferrari – L'ideale sarebbe pensare alla creazione di un Museo Nazionale del Libro, poiché in Italia non esiste ancora", ha proposto. Riconfermati sia l'*Incubatore* per sostenere gli editori da meno di due anni sul mercato sia le *Invasioni Mediatiche,* con tre progetti: *Dimensione Musica*, *Book to the future* e *Comics Centre*. Da venerdì 6 a lunedì 16 maggio in spazi inediti e popolari, ex fabbriche e piazze di quattro Circoscrizioni, la 3, 7, 8 a cui quest'anno si aggiunge la 4 riprenderà vita il *Salone Off*. "Sarebbe nostro sogno che una manifestazione realmente diffusa sul territorio cittadino potesse coinvolgere tutte le 18 Biblioteche Civiche", hanno affermato gli organizzatori. Una rassegna, come ogni anno, piena di numerosi appuntamenti, più facile da vivere che da descrivere.
Dopo aver celebrato i 150 anni dell'Unità d'Italia, il prossimo anno, sarà il Salone a festeggiare un anniversario speciale: il suo primo quarto di secolo.

Luisa Cicero

TorinoClick agenzia quotidiana del Comune di Torino
Registrazione del Tribunale di Torino numero 97 del 14 novembre 2007

Redazione: piazza Palazzo di Città 1—10122 Torino. Tel.: 0114423600 Fax: 0114422270 torinoclick@comune.torino.it. Direttore responsabile: Riccardo Caldara. Coordinamento redazionale: Mauro Marras. In redazione: Marco Aceto, Rossella Alemanno, Eliana Bert, Paola Ceresa, Michele Chicco, Luisa Cicero, Mariella Continisio, Gianni Ferrero, Mauro Gentile, Raffaela Gentile, Antonella Gilpi, Mauro Giorcelli, Paolo Miletto, Gino Strippoli, Ezio Verna, Piera Villata. Collaboratori: Carla Piro, Cristiana Savio

CITTA' DI TORINO

PROTEZIONE CIVILE
Città di Torino

CENTRO MUNICIPALE DI PROTEZIONE CIVILE

via delle Magnolie 5 - 10151 Torino
telefono **+39.011.4437000**
fax **+39.011.4437750**
e-mail: **protezione.civile@comune.torino.it**
sito: www.comune.torino.it/protezionecivile/



Numero Verde
800.444.004
per emergenze 24 ore su 24

pg GM ufficio grafico Città di Torino - lip lamu srl 2011